

# **Piano economico e finanziario 2010 e previsioni anni 2011 e 2012**

## PREMESSA METODOLOGICA

La stesura del presente documento, e le analisi che sono alla base dello stesso, è avvenuta in un contesto finanziario ed economico caratterizzato, quantomeno, da elementi contrastanti. Da diverse settimane, se non mesi, stiamo assistendo al ricorso ad alcune lettere dell'alfabeto per descrivere l'andamento della congiuntura globale:

- curva a U, curva a V, curva W, curva a L

Gli ottimisti prediligono la V partendo dal presupposto di una rapida ripresa; i pessimisti propongono la W dando per scontato una nuova battuta d'arresto dopo la fase di distensione (che ritengono temporanea). Altri propendono per la curva a L posizionata obliquamente a significare che il ritorno a un'evoluzione positiva il prossimo anno, sebbene probabile, si materializzerà a livelli contenuti.

I mercati finanziari hanno manifestato recuperi significativi, praticamente in ogni settore; l'indice di Credit Suisse che misura la propensione al rischio degli investitori ha raggiunto il livello "euforia" e, ciò, dovrebbe far riflettere sul momento particolare. Tuttavia l'economia reale manifesta ancora segnali di disagio (basti pensare al continuo incremento della disoccupazione che sicuramente non può favorire una crescita dei consumi e quindi una ripresa economica sostenibile); inoltre le Banche Centrali hanno confermato che nel futuro prossimo non intendono alzare il costo del denaro e, in alcuni casi, hanno riproposto manovre di "quantitative easing" (cioè interventi mirati ad allargare la massa monetaria in circolazione) a dimostrazione dell'incertezza che persiste circa i tempi della ripresa. Infine, la "ripulitura" dei bilanci di molte banche (soprattutto quelle anglosassoni e americane) dalle attività "tossiche" resta in gran parte incompleta ed è quindi probabile che, prima o poi, molte banche dovranno procedere ad una sistemazione di detti attivi.

Le considerazioni di cui sopra hanno quindi guidato la realizzazione di un piano 2010-2012 improntato alla prudenza; le principali grandezze che costituiscono il patrimonio della Fondazione sono state valorizzate secondo quanto segue:

## Tassi di interesse medi lordi annuali

valori %

Tassi medi annuali	DIC08	DIC09	DIC10	DIC11	DIC12
<b>Obbligazioni</b>	5,00	4,00	<b>4,00</b>	4,50	4,50
<b>Strutturati</b>	2,79	6,00	<b>5,00</b>	4,50	4,00
<b>Pronti contro temine</b>	2,00	1,00	<b>1,25</b>	1,25	1,25
<b>Banche</b>	2,00	1,00	<b>1,00</b>	1,00	1,00

## Dividendi

valori in euro

	DIC08	DIC09	DIC10	DIC11	DIC12
Mid Industry	0,23	0,44	<b>0,23</b>	0,23	0,23
Cassa depositi prestiti	1,30	0,70	<b>0,50</b>	0,50	0,50
Enel	0,49	0,29	<b>0,25</b>	0,20	0,20
Enia	0,20	0,36	<b>0,36</b>	0,36	0,36
Banca Monte Parma	0,00	1,40	<b>1,40</b>	1,40	1,40
FIP	12.761	8.548	<b>8.000</b>	8.000	8.000

Alcune precisazioni riguardo alle tabelle esposte:

1. i tassi obbligazionari, per il 2010, sono previsti stazionari rispetto al 2009 e in crescita per gli anni successivi;
2. i tassi dei titoli strutturati sono stimati in progressivo calo negli anni perché questi attivi sono, in questa fase e in parte anche per il 2010, ai loro massimo storici; successivamente prevediamo una loro graduale riduzione legata alla probabile ripresa economica e alle mutate politiche monetarie delle Banche Centrali;
3. i dividendi previsti per MID Industry, Cassa Depositi e Prestiti, ENEL sono minori rispetto al 2009 in considerazione della situazione economica, dei mercati di riferimento di queste aziende e dell'aumento di capitale che ENEL ha chiuso con successo nel primo semestre 2009;
4. il dividendo unitario stimato per F.I.P. è in calo nel 2010 e stabile successivamente per tener conto del trend che sta mantenendo l'investimento in parola. A questi valori, comunque, il reddito sarebbe superiore al 6,5%;
5. il c/economico, in tutti i 3 anni, non riporta plusvalenze derivanti da possibili operazioni di negoziazione di strumenti in portafoglio.

## PREMESSA OPERATIVA

La predisposizione del Documento Programmatico Previsionale per il periodo 2010-2012 richiede preventivamente l'illustrazione della soluzione connessa agli investimenti in:

- Aeroterminale Venezia;
- Funivie Folgarida Marilleva;

e del conseguente impatto sul bilancio del 2009 che, pur non essendo oggetto di trattazione del presente documento, genera trascinamenti anche sul bilancio 2010 e seguenti.

In data 9 luglio 2009 è stata depositata la sentenza di fallimento della società Aeroterminale Venezia che pronunciò, una settimana prima, il Tribunale di Trento; lo scorso 12 settembre è stato arrestato, con l'accusa di bancarotta fraudolenta, Arrigo Poletti cioè l'ex amministratore delegato e presidente di Aeroterminale Venezia.

Il fallimento di Aeroterminale comporta, oltre all'azzeramento della partecipazione presente nel bilancio 2008 della Fondazione per euro 3.725.000, pesanti problemi anche alla società Funivie Folgarida Marilleva; essa infatti detiene oltre il 48% di Aeroterminale (pari a circa euro 52 milioni) e ha prestato garanzie a favore della stessa società per oltre 40 milioni di euro.

Tutto ciò ha fatto sì che il bilancio 2008 delle Funivie, approvato lo scorso 27 settembre, presentasse una perdita d'esercizio superiore a euro 85 milioni e il patrimonio negativo per euro 2,7 milioni.

Occorre inoltre precisare che la società Funivie Folgarida e Marilleva ha presentato, al Tribunale di Trento tra fine settembre e i primi di ottobre, un'istanza di ammissione alla procedura di concordato preventivo ex art. 160 lettera a) della legge fallimentare. I motivi per i quali è stata presentata l'istanza, e il piano di risanamento allegato ad essa, ci sono stati illustrati da alcuni esponenti di Funivie lo scorso 9 ottobre.

In sintesi possiamo riassumere la situazione della Fondazione, rispetto alla partecipazione in Funivie e sulla base dell'incontro avvenuto il 9 ottobre, in queste tre ipotesi che, al momento, restano tutte percorribili in quanto connesse agli sviluppi che avrà l'accettazione o meno dell'istanza di concordato presentata al Tribunale di Trento:

- o l'immissione di nuova cassa;
- o la perdita della partecipazione in caso di fallimento;
- o la quasi totale perdita della partecipazione in caso di aumento di capitale non sottoscritto e la conseguente pesante diluizione del peso rappresentato dalla Fondazione nella società.

Alla luce di quanto sopra la situazione di Funivie comporta, prudenzialmente, l'azzeramento del valore della partecipazione presente nel bilancio della Fondazione; l'importo è pari a oltre 10 milioni di euro.

Complessivamente, nel bilancio 2009, sarà necessario procedere alla svalutazione delle partecipazioni Aeroterminale e Funivie per un importo di circa 14 milioni di euro.

Appare evidente che tale evento, ovviamente straordinario, comporterà una riduzione del patrimonio netto in quanto, per far fronte alla svalutazione degli investimenti citati, utilizzeremo la voce:

- RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE.

Essa è parte integrante del Patrimonio Netto e trova la propria genesi nel momento in cui la Fondazione iniziò la dismissione della partecipazione nella banca conferitaria (Cassa di Risparmio

di Parma e Piacenza). Le plusvalenze derivanti da tale operazione vennero totalmente accantonate in questa voce del passivo dello Stato Patrimoniale.

Alla luce dell'insieme delle operazioni straordinarie poste in essere le principali voci del bilancio 2009 saranno le seguenti (confrontate con l'ultimo bilancio approvato):

<b>Riferimento</b>	<b>Patrim. Netto</b>	<b>Patrim. Investito</b>	<b>Fonti</b>	<b>Avanzo di gestione</b>
<b>31/12/2008 - ultimo esercizio chiuso</b>	<b>401</b>	<b>417</b>	<b>448</b>	<b>10</b>
<b>31/12/2009 - bil. 2009 con writeoff FFM e ATV</b>	<b>391</b>	<b>405</b>	<b>442</b>	<b>11</b>

Se non adottassimo questa soluzione, peraltro prevista e autorizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze proprio per far fronte a evenienze di questo tipo, l'esercizio 2009:

- chiuderebbe con una perdita di circa 3 milioni di euro;
- il fondo erogazioni future sarebbe azzerato e occorrerebbe attingere, in parte, al fondo stabilizzazione erogazioni per mantenere la consueta attività istituzionale;
- la perdita del 2009 andrebbe ad intaccare anche il risultato del 2010 in quanto sarebbe necessario utilizzare parte del risultato d'esercizio per ripianarla.

Nelle pagine successive è illustrato il Documento Programmatico Previsionale 2010-2012.

Ogni schema utilizzato per presentare il piano è corredato, quando necessario, di specifici dettagli che dovrebbero facilitare la comprensione dei contenuti esposti.

**DOCUMENTO**

**PROGRAMMATICO**

**PREVISIONALE**

**2010/2012**

**PIANO**

**ANNUALE**

**2010**

**Bozza per la discussione  
Consiglio Generale  
del 26 Ottobre 2009**

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	<b>Consuntivo 2008</b>	<b>Proiezioni 2009</b>	<b>Piano Previsionale 2010</b>	<b>Previsioni 2011</b>	<b>Previsioni 2012</b>
Immobili	15.682.646	16.045.443	16.045.443	16.045.443	20.845.443
Ristrutturazione S.Franca	0	0	2.400.000	4.800.000	0
Immobilizzazioni materiali	1.980.512	2.085.616	2.105.616	2.125.616	2.140.616
Immobilizzazioni immateriali	13.367	13.000	33.000	33.000	33.000
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>17.676.525</b>	<b>18.144.060</b>	<b>20.584.060</b>	<b>23.004.060</b>	<b>23.019.060</b>
Obbligazioni	15.776.150	14.254.520	17.254.520	15.254.520	15.254.520
Strutturati	183.949.625	183.949.625	183.949.625	183.949.625	183.949.625
Polizze	37.180.218	37.180.218	37.180.218	37.180.218	37.180.218
Gestioni	748.211	747.328	747.328	747.328	747.328
Fondi	19.787.259	18.814.254	18.814.254	18.814.254	18.814.254
Private Equity	14.126.735	15.294.250	18.263.281	20.263.281	22.263.281
Partecipazioni	124.836.068	127.773.263	127.773.263	127.773.263	127.773.263
Partecipazioni in strumentali	1.688.913	1.688.913	1.688.913	1.688.913	1.688.913
<b>Investimento titoli</b>	<b>398.093.179</b>	<b>399.702.371</b>	<b>405.671.402</b>	<b>405.671.402</b>	<b>407.671.402</b>
Pronti contro temine	149.501	0	0	0	0
Credito imposta Irpeg	11.625.433	11.765.433	11.895.433	12.025.433	12.155.433
Crediti verso l'Erario	3.866	0	0	0	0
Altri crediti	50.567	21.000	21.000	21.000	21.000
<b>Crediti</b>	<b>11.829.368</b>	<b>11.786.434</b>	<b>11.916.434</b>	<b>12.046.434</b>	<b>12.176.434</b>
Cassa	3.621	8.000	8.000	8.000	8.000
Banche	18.385.909	6.585.792	2.279.926	3.645.522	3.502.732
<b>Liquidità</b>	<b>18.389.530</b>	<b>6.593.792</b>	<b>2.287.926</b>	<b>3.653.522</b>	<b>3.510.732</b>
<b>Ratei e Risconti attivi</b>	<b>3.454.911</b>	<b>5.600.000</b>	<b>4.500.000</b>	<b>3.500.000</b>	<b>3.500.000</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>449.443.513</b>	<b>441.826.656</b>	<b>444.959.822</b>	<b>447.875.417</b>	<b>449.877.627</b>

L'attivo presenta, rispetto al 2009, le seguenti principali variazioni:

- nelle IMMOBILIZZAZIONI viene prevista la quota parte di lavori connessi alla ristrutturazione del palazzo ex Enel di via S. Franca a Piacenza: esso sarà quindi assegnato in comodato gratuito alla Galleria Ricci Oddi; si prevede il completamento dei lavori entro il 2011;
- la voce INVESTIMENTO TITOLI prevede un aumento degli investimenti grazie a una crescita delle obbligazioni e del private equity;
- nei CREDITI appare sempre il credito d'imposta IRPEG il cui valore è generato dai seguenti contenziosi in essere con l'Agenzia delle Entrate:

Per gli esercizi 1992/1993, 1993/1994 e 1994/1995, le imposte sono state calcolate in dichiarazione e pagate applicando l'agevolazione prevista dall'art. 6 del DPR 601/73, quindi riducendo al 50% l'aliquota Irpeg da calcolarsi sul reddito imponibile.

Da tali dichiarazioni scaturivano, ugualmente, dei crediti di imposta, chiesti a rimborso in dichiarazione e mai contestati dal fisco, pari a:

€ 1.772.854,51 per l'esercizio 1992/1993

€ 1.947.533,14 per l'esercizio 1993/1994

€ 1.367.495,24 per l'esercizio 1994/1995.

Per tutti i menzionati esercizi si è prescritta l'azione accertatrice dell'Amministrazione Finanziaria, pertanto, i crediti, nonostante il mancato rimborso, sarebbero divenuti certi e

definitivi e su di essi sono calcolati gli interessi maturati e dovuti dall'Amministrazione Finanziaria.

Per tali crediti è in corso il contenzioso al fine di ottenere il pagamento delle somme sopra indicate (al momento la pratica è presso la Commissione Tributaria Regionale, è stata discussa lo scorso 21 ottobre 2009 e siamo in attesa della sentenza).

Diversa la situazione per gli anni successivi fino al 1999:

Per gli esercizi 1995/1996, 1996/1997, 1997/1998 e 1999 le imposte sono state prudenzialmente calcolate e pagate ad aliquota piena, tenuto conto del parere negativo all'agevolazione espresso dal Consiglio di Stato e recepito dalla circolare ministeriale n. 238/E del 4/10/1996. Successivamente, si è provveduto a presentare istanza di rimborso per quanto versato in più, considerando l'agevolazione. A seguito del silenzio rifiuto dell'Amministrazione Finanziaria ci si è rivolti alla Commissione Tributaria Provinciale, instaurando il tal modo il contenzioso fiscale ancora in corso.

Ad oggi la situazione dei crediti in contenzioso, tutti confermati nel merito in primo grado, è la seguente.

Per l'esercizio 1995/1996, importo del credito € 1.477.300,22, si è avuta la decisione n.2/5/2000 del 17/1/2000, depositata il 21/1/2000, della Commissione Tributaria Provinciale di Piacenza, sezione 5, che ha accolto il ricorso riconoscendo il diritto al credito chiesto a rimborso. L'Ufficio ha appellato, appello n. 1514/00, e la Commissione Tributaria Regionale di Bologna, sezione 2 presidente Sullo, rigettando l'appello ha confermato la sentenza di primo grado. L'Ufficio ha ricorso in Cassazione ed il giudizio è tuttora pendente.

Per l'esercizio 1999, importo del credito € 867.321,19, la situazione è la stessa del suddetto esercizio 1995/1996. La decisione favorevole di primo grado è la n. 9/05/2004 del 16/1/2004, appellata dall'Ufficio e confermata dalla Commissione Tributaria Regionale, sezione staccata di Parma, con la sentenza n. 47/21/05 del 20/4/2005 della sezione 21, depositata il 25/5/2005. Il ricorso in Cassazione dell'Ufficio è tuttora pendente.

Per gli esercizi 1996/1997 e 1997/1998, con importi del credito rispettivamente di € 883.720,76 ed € 599.228,93, i ricorsi sono stati riuniti ed accolti dalla Commissione Tributaria Provinciale di Piacenza, sezione 5, con decisione n. 69/5/2002 del 20/9/2002, depositata il 7/10/2002.

Ha appellato l'Ufficio e la Commissione Tributaria Regionale, sezione staccata di Parma, con decisione n. 29/33/04 del 10/3/2003, depositata il 7/4/2004, ha dichiarato inammissibile l'appello per mancata legittimazione del funzionario dell'Agenzia delle Entrate che lo ha sottoscritto, senza entrare nel merito della controversia. La Corte di Cassazione, su ricorso dell'Ufficio ha cassato con rinvio la sentenza della regionale, ritenendo legittimato alla firma il funzionario dell'Agenzia delle Entrate che aveva sottoscritto l'appello. La vertenza, quindi, dovrebbe tornare per la decisione nel merito alla competente Commissione tributaria regionale che, in questi casi di rinvio dalla Cassazione, è la prima sezione della Commissione di Bologna. La sentenza della Cassazione, sezione tributaria, r.g. 22059/04 cron. 6525 del 8/3/2006 è stata depositata in Cancelleria il 23/3/2006 e notificata ad entrambi le parti.

Avverso tale decisione l'Agenzia delle Entrate ha proposto appello, tuttora pendente, alla Commissione Tributaria Regionale dell'Emilia Romagna.

Per tutti gli anni in contenzioso di cui sopra è presente, al passivo dello stato patrimoniale, il fondo rettificativo del credito registrato all'attivo.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	<b>Consuntivo 2008</b>	<b>Proiezioni 2009</b>	<b>Piano Previsionale 2010</b>	<b>Previsioni 2011</b>	<b>Previsioni 2012</b>
Fondo di dotazione	118.943.574	118.943.574	118.943.574	118.943.574	118.943.574
F.do Riserva plusvalenze	224.899.864	210.845.864	210.845.864	210.845.864	210.845.864
F.do Riserva obbligatoria	23.384.149	25.662.095	27.880.428	29.872.509	31.715.787
F.do integrità economica	33.799.955	35.304.285	36.586.062	37.023.165	37.023.165
Risultato di gestione	0	0	0	0	0
<b>Patrimonio netto</b>	<b>401.027.542</b>	<b>390.755.817</b>	<b>394.255.928</b>	<b>396.685.112</b>	<b>398.528.389</b>
Fondo stabilizzazione erogazioni	5.854.635	5.854.635	5.854.635	5.854.635	5.736.203
Fondo erogazioni future	4.857.798	5.087.079	5.087.079	5.087.079	4.968.647
Fondo erogazioni settori rilevanti	6.370.000	6.370.000	6.370.000	6.370.000	6.370.000
Fondo erogazioni altri settori	630.000	630.000	630.000	630.000	630.000
Fondo immobili uso sociale	571.817	571.817	571.817	571.817	571.817
Fondo Fondazione Sud	1.688.913	1.688.913	1.688.913	1.688.913	1.688.913
<b>Fondi Attività Istituzionale</b>	<b>19.973.162</b>	<b>20.202.443</b>	<b>20.202.443</b>	<b>20.202.443</b>	<b>19.965.579</b>
F.do ammortamenti	1.041.838	1.361.838	1.691.838	2.031.838	2.381.838
F.do credito imposta Irpeg	3.797.571	3.797.571	3.797.571	3.797.571	3.797.571
F.do T.F.R.	103.232	116.460	198.360	282.360	368.460
F.do linearizzazione redditi futuri	5.311.500	5.551.500	5.551.500	5.551.500	5.551.500
<b>Fondi diversi</b>	<b>10.254.142</b>	<b>10.827.370</b>	<b>11.239.270</b>	<b>11.663.270</b>	<b>12.099.370</b>
Fornitori	196.308	79.000	61.998	86.998	90.998
Debiti tributari/previdenziali	141.694	65.000	79.715	94.215	84.215
<b>Debiti</b>	<b>338.002</b>	<b>144.000</b>	<b>141.713</b>	<b>181.213</b>	<b>175.213</b>
Impegni per erogazioni deliberate	4.957.760	7.000.000	6.303.375	6.563.376	6.762.256
Impegni Legge 266/91	750.552	898.651	803.585	772.318	967.242
Impegni Progetto Sud	110.658	121.490	118.311	106.244	98.308
Impegni volontariato regioni meritevoli	487.299	393.924	312.235	418.480	98.308
<b>Erogazioni</b>	<b>6.306.269</b>	<b>8.414.065</b>	<b>7.537.506</b>	<b>7.860.417</b>	<b>7.926.114</b>
<b>Ratei e Risconti passivi</b>	<b>11.544.396</b>	<b>11.482.961</b>	<b>11.582.961</b>	<b>11.282.961</b>	<b>11.182.961</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>449.443.513</b>	<b>441.826.656</b>	<b>444.959.822</b>	<b>447.875.417</b>	<b>449.877.627</b>

Il passivo dello Stato Patrimoniale evidenzia quanto segue:

- il PATRIMONIO NETTO manifesta una crescita di circa 3,5 milioni di euro;
- la voce FONDI ATTIVITA' ISTITUZIONALE registra stabilità di valori;
- i FONDI DIVERSI evidenziano, tra gli altri:
  - o il Fondo Credito Imposta IRPEG, che rettifica il Credito Imposta IRPEG dell'attivo per la parte relativa agli esercizi compresi tra il 1995 e il 1999;
  - o il Fondo Linearizzazione Redditi Futuri che comprende i maggiori dividendi erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti fino al 2009 compreso e stornati, in questo fondo, per la parte relativa alla differenza fra il dividendo effettivamente incassato e il dividendo garantito (pari al 3% + l'inflazione dell'anno). Dal 2010 non è più necessario procedere ad alcun accantonamento in quanto non sono previsti dividendi garantiti.

## CONTO ECONOMICO - PROVENTI

	<b>Consuntivo 2008</b>	<b>Proiezioni 2009</b>	<b>Piano Previsionale 2010</b>	<b>Previsioni 2011</b>	<b>Previsioni 2012</b>
Interessi Obbl. Strutt. Pct	7.253.465	10.216.891	9.895.995	8.958.228	8.134.438
Proventi da strut. Obbl. pct	856.946	-23.028	0	0	0
Proventi / Perdite da partecipazio	0	-14.054.646	0	0	0
Performance Gestioni Patrimonia	-932.861	59.786	29.893	29.893	29.893
Performance Gestione Cambi	-1.460.115	0	0	0	0
Performance Fondi	1.768.585	1.033.822	960.000	960.000	960.000
Proventi da Private Equity	147.668	0	0	0	0
Proventi da swap	2.147.577	474.412	472.000	472.000	472.000
Proventi da azioni	1.919.068	0	0	0	0
Dividendi da partecipazioni	3.916.500	3.014.900	3.062.600	2.770.000	2.770.000
Dividendi da private Equity	68.520	131.610	68.520	68.520	68.520
Interessi bancari	681.631	90.153	37.662	44.219	42.569
<b>Proventi Mobiliari</b>	<b>16.366.984</b>	<b>943.900</b>	<b>14.526.671</b>	<b>13.302.860</b>	<b>12.477.420</b>
Fitti attivi	93.762	96.240	96.400	98.500	98.500
<b>Altri proventi</b>	<b>93.762</b>	<b>96.240</b>	<b>96.400</b>	<b>98.500</b>	<b>98.500</b>
Sopravvenienze attive	302.824	237.288	130.000	130.000	130.000
<b>Proventi straordinari</b>	<b>302.824</b>	<b>237.288</b>	<b>130.000</b>	<b>130.000</b>	<b>130.000</b>
<b>Utilizzo Riserve patrimoniali</b>	<b>0</b>	<b>14.054.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale proventi</b>	<b>16.763.570</b>	<b>15.331.428</b>	<b>14.753.071</b>	<b>13.531.360</b>	<b>12.705.920</b>

I proventi del conto economico evidenziano una leggera diminuzione, rispetto al 2009, a seguito del calo dei rendimenti connessi ai titoli strutturati (ma ricordiamo che nel 2009 questi titoli sono stati ai loro massimi storici).

La voce SOPRAVVENIENZE ATTIVE viene imputata per la parte di interessi maturati relativi al Credito d'Imposta IRPEG degli esercizi 92-93, 93-94, 94-95.

Il conto economico del 2010 (e quelli degli anni successivi) non riporta alcun valore alla voce:

- **Utilizzo Riserve Patrimoniali**

in quanto strettamente connessa alla copertura, avvenuta nel 2009, della svalutazione delle partecipazioni in Aeroterminal Venezia e Funivie Folgarida Marilleva.

CONTO ECONOMICO - ONERI

	<b>Consuntivo 2008</b>	<b>Proiezioni 2009</b>	<b>Piano Previsionale 2010</b>	<b>Previsioni 2011</b>	<b>Previsioni 2012</b>
Personale	445.372	374.000	400.000	410.000	420.000
Manutenzioni immobili	65.028	94.000	84.600	85.000	85.000
Presidente	83.138	76.700	74.500	74.500	74.500
Consiglio amministrazione	178.886	176.000	176.000	176.000	176.000
Collegio sindacale	97.076	97.000	97.000	97.000	97.000
Consiglio generale	39.195	96.400	57.000	57.000	57.000
<b>Organi istituzionali</b>	<b>398.294</b>	<b>446.100</b>	<b>404.500</b>	<b>404.500</b>	<b>404.500</b>
Consulenze	183.521	172.000	184.000	184.000	184.000
Utenze	29.088	30.000	31.800	35.500	35.500
Servizi di terzi	500.756	446.899	442.100	443.000	445.000
<b>Costi operativi</b>	<b>1.622.060</b>	<b>1.563.000</b>	<b>1.547.000</b>	<b>1.562.000</b>	<b>1.574.000</b>
- Ritenute fiscali	1.547.361	1.514.031	1.442.905	1.327.454	1.224.035
- Bolli	1.344	1.500	2.000	2.000	2.000
- Commissioni oneri bancari	7.405	9.000	9.000	9.000	9.000
- Commissioni gestione	46.856	80.000	80.000	80.000	80.000
- Commissioni negoziazione	62.237	500	500	500	500
<b>Oneri investimenti</b>	<b>1.665.203</b>	<b>1.605.031</b>	<b>1.534.405</b>	<b>1.418.954</b>	<b>1.315.535</b>
<b>Oneri straordinari</b>	<b>59.543</b>	<b>3.669</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Ammortamenti</b>	<b>314.659</b>	<b>320.000</b>	<b>330.000</b>	<b>340.000</b>	<b>350.000</b>
<b>Accantonamenti</b>	<b>2.355.000</b>	<b>240.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Imposte d'esercizio</b>	<b>372.924</b>	<b>210.000</b>	<b>250.000</b>	<b>250.000</b>	<b>250.000</b>
<b>Totale</b>	<b>6.389.388</b>	<b>3.941.700</b>	<b>3.661.405</b>	<b>3.570.954</b>	<b>3.489.534</b>
<b>Risultato gestione</b>	<b>10.374.182</b>	<b>11.389.728</b>	<b>11.091.666</b>	<b>9.960.406</b>	<b>9.216.386</b>
<b>Totale a pareggio</b>	<b>16.763.570</b>	<b>15.331.428</b>	<b>14.753.071</b>	<b>13.531.360</b>	<b>12.705.920</b>

Rispetto al 2009 prevediamo di mantenere il trend di riduzione degli oneri e non evidenziamo alcuna particolarità degna di essere maggiormente dettagliata.

## RISULTATO DELLA GESTIONE E CONSEGUENTE DESTINAZIONE

### FORMAZIONE

DESCRIZIONE	Consuntivo 2008	Proiezioni 2009	Piano Previsionale 2010	Previsioni 2011	Previsioni 2012
Componenti Positivi di reddito Netti	15.098.367	13.726.396	13.218.666	12.112.406	11.390.386
Componenti negativi di reddito	4.351.261	2.126.669	1.877.000	1.902.000	1.924.000
Risultato al lordo delle imposte	10.747.106	11.599.728	11.341.666	10.210.406	9.466.386
Imposte dirette	372.924	210.000	250.000	250.000	250.000
<b>Risultato di gestione</b>	<b>10.374.182</b>	<b>11.389.728</b>	<b>11.091.666</b>	<b>9.960.406</b>	<b>9.216.386</b>

Il risultato di gestione è previsto in circa 11 milioni di euro. E' stimato superiore a quello del 2008 e in linea con la stima per il 2009.

### DESTINAZIONE

DESCRIZIONE	Consuntivo 2008	Proiezioni 2009	Piano Previsionale 2010	Previsioni 2011	Previsioni 2012
<b>Copertura perdite precedenti</b>			<b>0,00</b>		
<b>Riserve</b>	<b>2.820.892</b>	<b>3.782.276</b>	<b>3.500.111</b>	<b>2.429.184</b>	<b>1.843.277</b>
Riserva Obbligatoria	2.074.836	2.277.946	2.218.333	1.992.081	1.843.277
Riserva Integrità Economica	746.056	1.504.330	1.281.777	437.103	0
<b>Interventi istituzionali</b>	<b>7.553.290</b>	<b>7.607.452</b>	<b>7.591.556</b>	<b>7.531.222</b>	<b>7.373.109</b>
Legge 266 - Volontariato	276.645	303.726	295.778	265.611	245.770
Legge 266 - extra acc.to Volontariato	55.329	60.745	59.156	53.122	49.154
Fondazione per il Sud	110.658	121.490	118.311	106.244	98.308
Volontariato Regione meridionali	110.658	121.490	118.311	106.244	98.308
Fondo Erogazioni settori rilevanti	6.370.000	6.370.000	6.370.000	6.370.000	6.251.568
Fondo Erogazioni altri settori	630.000	630.000	630.000	630.000	630.000
Erogazioni Future	0	0	0	0	0
<b>AVANZO DI GESTIONE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Utilizzo Fondo erogazioni future</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>118.432</b>

Il patrimonio netto presenta una crescita di 3,5 milioni di euro costituiti dagli accantonamenti a:

- Riserva Obbligatoria
- Riserva Integrità Economica

L'attività istituzionale conferma accantonamenti complessivi pari a circa 7,6 milioni di euro così ripartiti:

- Fondo erogazioni settori rilevanti: 6.370.000,00
- Fondo erogazioni altri settori: 630.000,00
- Accantonamenti per il volontariato 591.556,00

## PATRIMONIO E FONTI

<i><b>FONTI</b></i>	<i><b>Consuntivo 2008</b></i>	<i><b>Proiezioni 2009</b></i>	<i><b>Piano Previsionale 2010</b></i>	<i><b>Previsioni 2011</b></i>	<i><b>Previsioni 2012</b></i>
Fondo di dotazione	118.943.574	118.943.574	<b>118.943.574</b>	118.943.574	118.943.574
Fondi di riserva	282.083.968	271.812.244	<b>275.312.354</b>	277.741.539	279.584.816
Avanzo gestione a nuovo	0	<b>0</b>	<b>0</b>	0	0
<b><i>PATRIMONIO NETTO</i></b>	<b>401.027.542</b>	<b>390.755.817</b>	<b>394.255.928</b>	<b>396.685.112</b>	<b>398.528.389</b>
Fondi attività Istituzionale	19.973.162	20.202.443	<b>20.202.443</b>	20.202.443	19.965.579
Altri Fondi e passività	28.442.809	30.868.396	<b>30.501.451</b>	30.987.862	31.383.659
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>449.443.513</b>	<b>441.826.656</b>	<b>444.959.822</b>	<b>447.875.417</b>	<b>449.877.627</b>

Il PATRIMONIO NETTO ritorna a crescere di circa 3,5 milioni di euro.

Analogo trend positivo riscontrano le FONTI (cioè valori accantonati per lo svolgimento dell'attività istituzionale della Fondazione ma che restano in bilancio fino al loro effettivo utilizzo) che sfiorano i 445 milioni di euro (+ 3 milioni di euro rispetto al 2009).

## Distribuzione Erogazioni nei settori Anno 2010

<i>Settori d'Intervento</i>		%
<b><i>Settori Rilevanti</i></b>	<b>6.230.000</b>	<b>89%</b>
Arte, attività e beni culturali	2.100.000	30%
Educazione, istruzione e formazione	1.750.000	25%
Assistenza agli anziani	840.000	12%
Ricerca scientifica e tecnologica	770.000	11%
Filantropia, beneficenza e volontariato	770.000	11%
<b><i>Settori Ammessi</i></b>	<b>770.000</b>	<b>11%</b>
Famiglia e valori connessi	700.000	10%
Altri settori	70.000	1%